



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

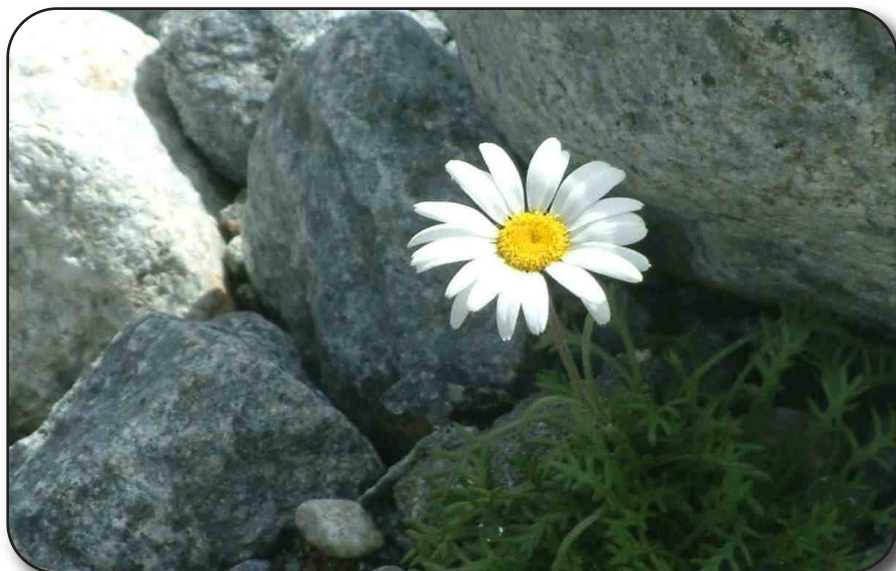
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXV domenica del tempo ordinario



20 settembre 2026

Cosa ci aspettiamo da Dio?

Nella parabola dei lavoratori della vigna il padrone concorda con i primi lavoratori un salario e poi sceglie liberamente (è in suo potere farlo!) di darlo anche a chi ha lavorato di meno.

La reazione non è la migliore. Chi ha sbagliato? In fondo ciò era stato promesso è stato dato.

Dio propone a tutti di seguirlo! Alcuni accettano subito, altri temporeggiano, altri restano diffidenti fino alla fine, forse qualcuno crederà in lui solo vedendolo faccia a faccia. Per tutti il dono è lo stesso: la salvezza.

Forse qualcuno si aspetterebbe da Dio dei giusti distinguo, perché è difficile credere che saremo trattati tutti allo stesso modo.

Se giustizia c'è, allora ci deve essere anche chi sappia fare la differenza. Eppure, a quanto pare, nel cuore di Dio le cose non funzionano proprio così. Per tanto, a tali nostre obiezioni, Dio risponderebbe proprio come il padrone rispose ai vignaioli: «Siete invidiosi perché io sono buono?».

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, siamo anche noi invidiosi della tua bontà e non riconosciamo il tuo stile gratuito verso tutti. Kyrie eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, facciamo fatica a rispondere con entusiasmo alla tua chiamata a lavorare nella tua vigna. Christe eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, buono verso tutti, perdonaci se non imitiamo il tuo amore senza riserve e pretendiamo riconoscimenti e onori. Kyrie, eleison..

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio
come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie
quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intel-
ligenza delle parole del tuo Figlio, perché compren-
diamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin
dal mattino. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Fi-
glio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

55,6-9

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 144

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 1,20-27

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

20,1-16

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo soppor-

tato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene.

Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Riconoscenti per i segni d'amore in cui il Signore ci rivela la sua presenza, con la fiducia dei figli rivolgiamo al Padre le intenzioni che lo Spirito suscita nel nostro cuore. Preghiamo insieme dicendo: Apri i nostri cuori, Signore.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. Per quanti sono chiamati a lavorare alla prima ora nella vigna del Signore. Perchè non cerchino tanto la loro gratificazione personale, ma sappiano spendersi con cuore umile e generoso per il Regno di Dio. Preghiamo.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. I pensieri di Dio non sono i nostri pensieri e le sue vie non sono le nostre vie. Perchè non vantiamo pretese di giudizio verso Dio, ma lo Spirito ci guidi a capire la grandezza del suo Amore. Preghiamo.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. L'invidia verso gli altri spegne in noi la gioia per i beni ricevuti. Perchè non pensiamo solo a ciò che ci manca, ma ringraziamo soprattutto per ciò che Dio ha voluto concederci. Preghiamo.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. Per tutti gli ammalati, per i sofferenti, per gli ultimi di questa nostra società, perchè possano sempre rico-

noscerci ai primi posti nel cuore di Dio. Preghiamo.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. Signore, noi viviamo in un mondo diviso: vi sono popoli ricchi che diventano sempre più ricchi e popoli poveri che diventano sempre più poveri. Vi sono milioni di persone, tuoi figli e nostri fratelli, che soffrono la fame. Non permettere che restiamo indifferenti di fronte a questa situazione. Concedi a noi di assumerci la nostra parte di responsabilità e di esercitarla concretamente. Preghiamo.

T. Apri i nostri cuori, Signore.

L. Ti preghiamo per la nostra Diocesi: il nuovo anno pastorale ci veda tutti impegnati in un progetto comune, che ridesta la nostra capacità di testimoniare Cristo in ogni situazione e di annunciare il suo vangelo di salvezza. Preghiamo.

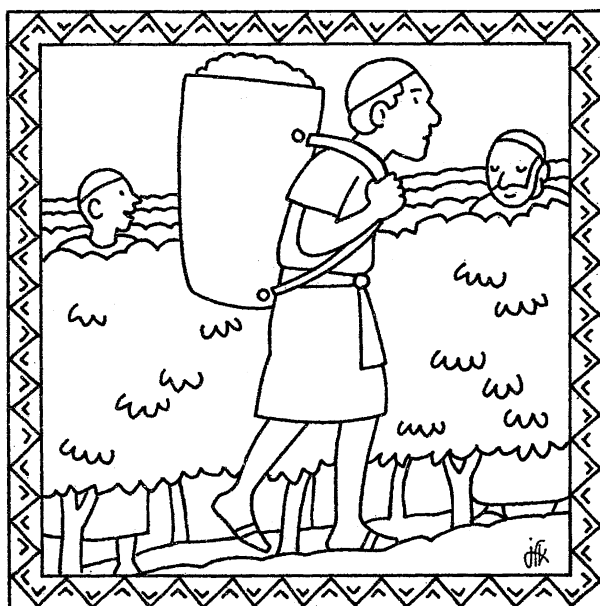
T. Apri i nostri cuori, Signore.

S. O Padre, che nel tuo Figlio ci hai insegnato la via dell'umiltà e del servizio, aiutaci ad essere buoni operai della tua vigna e rendici testimoni autentici dell'amore e della tua pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
le logiche del regno dei cieli
ci spingono oltre ogni umana misura,
ci fanno scoprire la totalità
e la determinazione del Bene
che non si stanca di chiamare,
di coinvolgere, di offrire fiducia.
Possa il nostro cuore essere capace
di contenere la tua immensità.
Possa il nostro sguardo lasciarsi
purificare dal tuo amore.
Insegnaci la gioiosa gratuità del Bene.
Amen.



La giustizia del Padre è dare il meglio a ciascuno

di padre Ermes Ronchi

Guardo la giornata con gli occhi degli ultimi, quelli seduti in piazza con gli strumenti del loro lavoro posati giù, inutili, che sentono di avere fallito la loro missione, quella di procurare il pane: chi si sente incapace di badare ai suoi figli sta male, sta molto male. La chiamata che arriva inattesa, illogica, che basterà forse a procurare un boccone soltanto, è accolta subito, senza accampare scuse e senza chiedere dettagli, si va' e si fa. Il proprietario che esce all'alba in cerca di braccianti, avanti e indietro dal campo alla piazza, per cinque volte fino a che c'è luce. Il padrone è solo un'immagine consolatoria della nostra vita spirituale o può dire qualcosa in termini di giustizia e solidarietà? Così gli ultimi operai che nessuno vede nessuno chiama. Siamo vigna di Dio: fatica e passione, il campo più amato. La terra intera è vigna amata, con i suoi grappoli gonfi di miele e di sole, ma anche con le sue vendemmie di sangue. Pressato da qualcosa che non è il lavoro in vigna: che senso ha reclutare lavoratori quando resta un'ora di luce? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito buio. Rivelatrici le parole del padrone: Perché ve ne state qui, tutto il giorno senza fare niente? Quegli uomini inerti producono un vuoto, provocano una mancanza di senso, il giorno attorno a loro si ammala.

Questo accade perché la maturità dell'uomo si realizza sempre in tre direzioni: saper amare, saper lavorare, saper gioire. Nessuno ha pensato agli ultimi, allora ci penserà lui, non per il suo ma per il loro interesse, per i loro bambini,

come virgulti d'ulivo attorno alla mensa senza pane. Quel cercatore di braccia perdute si interessi più degli uomini, e della loro dignità, che non della sua vigna; più delle persone che del profitto. Un grande. Accompagniamo questi ultimi braccianti fino a sera, al momento clou della paga. Primo gesto spiazzante: sono loro, gli ultimi arrivati, ad essere chiamati per primi, quelli che hanno lavorato di meno.

Secondo gesto che stravolge la logica: loro che hanno lavorato un'ora soltanto, per una frazione di giornata ricevono la paga di una giornata intera. E capiamo che non si tratta di una paga, ma di altro modo di abitare la terra e il cuore. Quando poi arriva il turno di quelli che hanno lavorato dodici ore, portato il peso del caldo e della fatica, si aspettano, giustamente, pregustano un supplemento di paga. Ed eccoci spiazzati ancora. La paga è la stessa: «Non è giusto» protestano. È vero: non è giusto. Ma il padrone buono non sa nulla della giustizia, lui è generoso. Neppure l'amore è giusto, è di più. La giustizia non basta per essere uomini, tantomeno per essere Dio. Alla loro delusione risponde: No, amico, non ti faccio torto. Il padrone non toglie nulla ai primi, aggiunge agli ultimi. Non sottrae nulla, dona. Non è ingiusto, ma generoso. E crea una vertigine dentro il nostro modo mercantile di concepire la vita, sopra l'economia di mercato stende l'economia del dono: l'uomo più povero, senza contratto, viene messo prima del contratto di lavoro.

La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è; non un imprenditore, non il contabile dei meriti, lui è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese. Ti dispiace che io sia buono? No, Signore, non mi dispiace affatto, perché sono l'ultimo bracciante, perché so che uscirai a cercarmi ancora, anche nell'ultima luce.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

UN INVITO RIVOLTO AGLI SPOSI

Domenica 11 ottobre celebreremo gli anniversari di matrimonio (in particolare 1°-5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°-70°).

Durante la s. Messa delle **ore 11.00 in chiesa** invocheremo una particolare benedizione dal Signore sulle coppie sposi presenti.

Conclusa la celebrazione, v'invitiamo a fermarvi a pranzo (menù in canonica) presso l'area festeggiamenti in oratorio. Il pranzo è aperto a tutti fino a esaurimento dei posti disponibili.

SEGNALATE, IN CANONICA, LA VOSTRA PRESENZA.



PRIMI

- Gnocchi al ragù di carne
- Gnocchi al ragù di anatra
- Gnocchi burro e salvia

SECONDI

- Grigliata alla brace costa e salsiccia con polenta
- Grigliata alla brace costa con polenta
- Grigliata alla brace salsiccia con polenta
- Formaggi con polenta
- Frico con polenta

MENU'

- Mezzo polletto alla brace
- Calamari fritti con polenta
- Straccetti di pollo con patate fritte
- Patatine fritte
- Fagioli con cipolla

DOLCI

- Babà
- Sacher
- Tiramisù

Sagra
del
Rosario

**dal 1 al 11
ottobre 2026**

SPETTACOLI

1 ottobre: VOCI DI PACE. Serata con pensieri, parole, musica e immagini proposte dai Cori e dalle BAnd della parrocchia.

2 ottobre: musica con il gruppo HANKY PANKY

3 ottobre: musica con il gruppo PINK DAY

4 ottobre: maestro DANIELE PARISI, Balli di gruppo

8 ottobre: gara di briscola

9 ottobre: musica con il gruppo ROCK IN PROGRESS

10 ottobre: musica con il gruppo ROCK BOX

11 ottobre: PREMIATA TRATTORIA MELILLI, musica anni 60 e 70

FESTA PARROCCHIALE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

sabato 3 ottobre 2026

Solenne celebrazione dell'eucarestia alle **ore 18.00**, in chiesa.

A seguire, processione con l'immagine della Beata Vergine Maria del Rosario per le vie del quartiere (*piazzale San Lorenzo - via Canova - via Cellini - via Pilacorte - via Del Pedron - Oratorio Parrocchiale*).

A conclusione pregheremo l'atto di affidamento alla Beata Vergine Maria.

INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO

L'ANNO CATECHISTICO inizierà con la celebrazione dell'eucarestia di **sabato 3 ottobre alle ore 18.00 in chiesa**.

Da lunedì 12 ottobre avranno inizio gli incontri di catechismo.

Il calendario, con gli orari e le giornate, e il modulo d'iscrizione sono disponibili:

- sul sito web della parrocchia (www.parrocchiaraigrande.it)
- passando in canonica.

Abbiamo fissato per **domenica 12 novembre** il primo incontro (con cadenza mensile) dei bambini di seconda elementare.

GRUPPO NONNI BIDELLO

Il gruppo «Nonni Bidello» è presente in parrocchia da parecchi anni e svolge il suo servizio in particolare a beneficio dei bambini e delle famiglie della scuola primaria Michelangelo Grigoletti.

Aiuta le maestre del Doposcuola della Scuola «Santa Lucia» a raccogliere i bambini fuori della scuola primaria e li accompagna in canonica (sede del Doposcuola) lungo via Maggiore.

IL GRUPPO È ALLE RICERCA DI NUOVE FORZE.

Invitiamo chi avesse un po' di tempo (il servizio è dalle 13.00 alle 13.40, dal lunedì al venerdì) a unirsi all'esperienza del gruppo (info in canonica).

ORARIO DELLE SS. MESSE

FERIALE

ore 18.30

FESTIVO

sabato

ore 18.30

domenica

ore 9.00 - 11.00 - 18.30

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà MATTEO ANTONIOLLI e di mamma FRANCESCA DE CLARA per il battesimo di EDOARDO celebrato alle ore 16.30 di sabato 19 settembre.

La fede e la vicinanza dei padrini Tiziana e Alex sia sostegno e riferimento nel cammino della vita di Edoardo e della sua famiglia.



Sagra del
Rosario

dalle ore 15.00

alle ore 17.00

Porta con te i pastelli, i pennarelli, gli acquerelli, e tanta fantasia, per realizzare la tua OPERA D'ARTE che abbellirà la sala della Comunità per tutto il periodo della Sagra del Rosario



Metteremo a tua disposizione la carta per disegnare e a conclusione dell'attività una ricca merenda per tutti



Attività rivolta a tutti i bambini e i ragazzi delle elementari e delle medie

Segnala la tua presenza scrivendo una mail:
parrocchia.roraigrande@gmail.com

Oratorio San Lorenzo - Roraigrande - via Del Pedron 13 - Pordenone

domenica 27 settembre

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 20 AL 27 SETTEMBRE 2026
--

Domenica 20 settembre - XXIV tempo ordinario

09.00 def. Severino Del Col

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Lunedì 21 settembre

18.30 def. Beatrice e Bruno

Martedì 22 settembre

18.30 def. fam. Dall'Amico e Portello, Gildo, Irma, Natalia

Mercoledì 23 settembre

18.30 def. Anita Taiariol e Renato Zanet

def. Gabriele Puiatti, Ines e Antonio Bernardi

def. Laila

Giovedì 24 settembre

18.30 def. fam. Mellina, Venerus, Fantuzzi

Venerdì 25 settembre

18.30 def. Anny

def. Iole Santarossa

def. Antonio, Angelo, Iolanda

Sabato 26 settembre

18.30 def. Alessandro, Maria

def. Luigi Turrin

secondo intenzione

Domenica 27 settembre - XXV tempo ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 def. Guido Deiuri

18.30 secondo intenzione

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO CRISTIANO



a partire da
venerdì 16 ottobre
alle ore 20.30

INFORMAZIONI

PARROCCHIA SAN LORENZO
RORAIGRANDE in PORDENONE
don Flavio Martin - tel. 0434 361001
EMAIL: parrocchia.roraigrande@gmail.com
SEDE INCONTRI: Canonica, piazzale San Lorenzo 2

PRENOTAZIONI

È necessario che le coppie si iscrivano almeno 15 giorni prima dell'inizio del percorso